



AGROMETEOROLOGICO

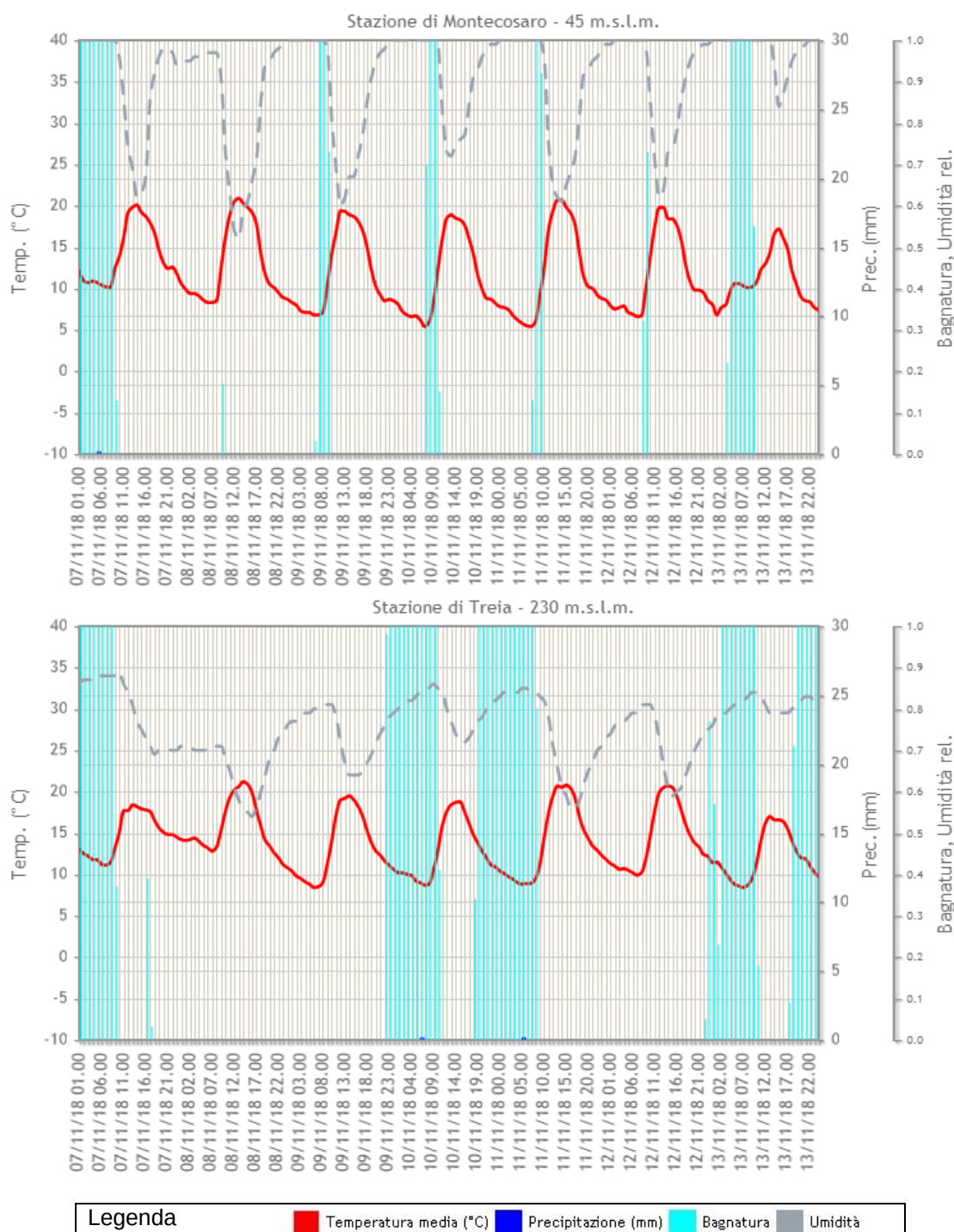
Notiziario
di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Macerata

44
14 novembre
2018

Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 - Treia. Tel. 0733/216464 - Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Settimana trascorsa con tempo stabile e soleggiato, precipitazioni assenti e temperature superiori alla norma.



Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

Regione Marche. Analisi clima ottobre 2018

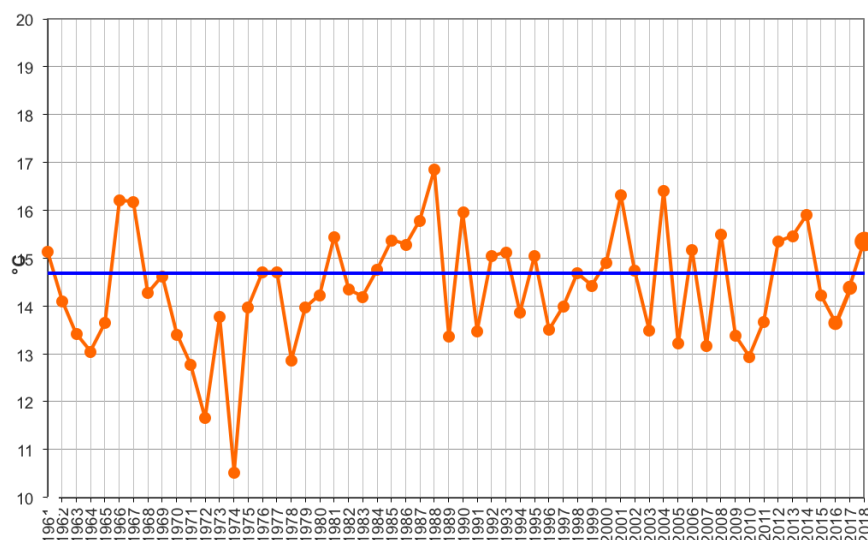
a cura di Danilo Tognetti, Stefano Leonesi- Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche

Temperatura: per il settimo mese consecutivo, la temperatura media regionale è stata superiore alla norma: 15,4°C la temperatura media di ottobre 2018 corrispondente ad un'anomalia di +0,7°C rispetto al 1981-2010. L'ultimo mese più freddo del normale è stato marzo con una differenza di -0,7°C rispetto al trentennio. La temperatura media da inizio anno (periodo gennaio – ottobre) è di 15,7°C, +0,9°C rispetto al 1981-2010, *quarto valore record per il periodo dal 1961*. La temperatura media degli ultimi 12 mesi (periodo novembre 2017 – ottobre 2018), pari a 14,3°C risulta essere più calda della norma con una differenza di +0,7°C rispetto al trentennio di riferimento e stabilisce il *settimo valore più alto*, per lo stesso periodo, dal 1961.

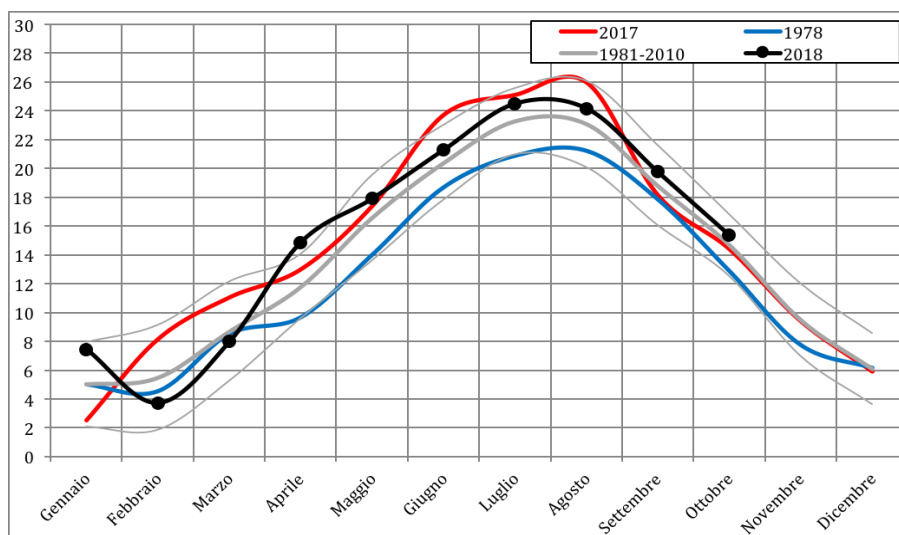
Precipitazione: come i due mesi precedenti, ottobre si rileva lievemente meno piovoso della norma; infatti, con una precipitazione media regionale pari a 75mm l'anomalia rispetto al 1981-2010 è stata di appena -4mm. La precipitazione totale da inizio anno (periodo gennaio – ottobre) è di 751mm. La differenza rispetto al totale gennaio-ottobre mediato sul 1981-2010 è di +142mm. La precipitazione totale degli ultimi dodici mesi (periodo novembre 2017 – ottobre 2018) torna sopra la soglia dei 1000mm; essa è pari a 1003mm che supera la media 1981-2010 di 208mm e rappresenta *il sesto record di piovosità per il periodo dal 1961*.

Mese	Temperatura media (°C)			Precipitazione (mm)		
	2018	1981-2010	Anomalia	2018	1981-2010	Anomalia
Gennaio	7.4	5.0	2.4	25	50	-25
Febbraio	3.7	5.5	-1.8	160	51	109
Marzo	8.0	8.7	-0.7	139	64	75
Aprile	14.9	11.8	3.1	28	69	-41
Maggio	17.9	16.6	1.3	116	58	58
Giugno	21.3	20.4	0.9	68	66	2
Luglio	24.5	23.3	1.2	34	41	-7
Agosto	24.2	23.1	1.1	40	54	-14
Settembre	19.7	18.8	0.9	67	75	-8
Ottobre	15.4	14.7	0.7	74	78	-4
Periodo	15.7	14.8	0.9	751	606	145

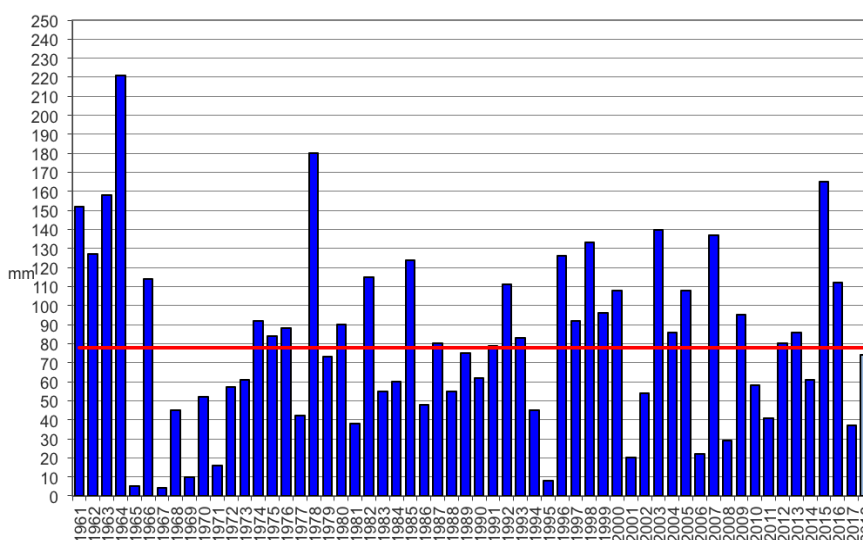
Tabella riepilogo valori mensili 2018, di riferimento 1981-2010, anomalie.



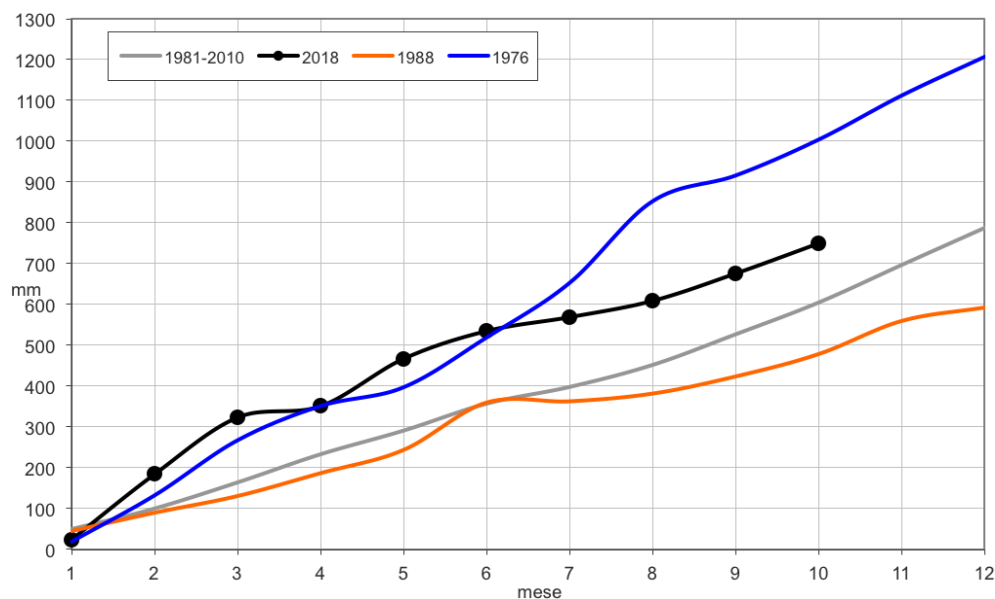
Regione Marche. Andamento temperatura media del mese di ottobre dal 1961 (°C); la linea blu rappresenta la media 1981-2010 (°C).



Regione Marche. Andamento temperatura media mensile (°C); in nero l'anno attuale, in rosso l'anno più caldo dal 1961, in blu l'anno più freddo dal 1961, in grigio la media 1981-2010 ed i limiti rappresentati dalla media +/- due volte la deviazione standard.



Regione Marche. Andamento precipitazione media del mese di ottobre dal 1961 (mm); la linea rossa rappresenta la media 1981-2010 (mm).



Regione Marche. Andamento della precipitazione cumulata mensile (mm); in nero l'anno attuale, in blu l'anno più piovoso dal 1961, in arancione l'anno meno piovoso dal 1961, in grigio la media 1981-2010.

GREENING 2019

Con le semine dei cereali già oramai in fase avanzata, si ritiene utile fornire indicazioni in merito alle regole previste per il greening 2019. Per questa campagna di semine non vi sono sostanziali novità rispetto allo scorso anno; **potranno beneficiare del pagamento verde o greening solamente gli agricoltori che percepiscono il pagamento di base e che rispettino**, sugli ettari ammissibili, **tre pratiche agricole** benefiche per il clima e l'ambiente, fissate e uguali per tutti gli agricoltori di ogni stato membro dal Reg 1307/2013 art (43-47):

- a) **diversificazione delle colture:** si applica solo ai seminativi (sono esentati frutteti, vigneti, oliveti, pascoli).

L'impegno prevede quanto segue:

Aziende con superfici a seminativo inferiori a 10 ettari	Non hanno alcun obbligo di diversificazione
Aziende aventi tra i 10 e 30 ettari di seminativo	- Obbligo della presenza di almeno due colture - La coltura principale non deve superare il 75% della superficie a seminativo.
Aziende superiori a 30 ettari di seminativo	- Le colture devono essere almeno tre - La coltura principale non deve occupare più del 75% della superficie - L'insieme delle due colture principali non deve occupare più del 95% della superficie.

In merito al concetto di diversificazione si ritiene utile puntualizzare che si riferisce alla presenza contemporanea di due o tre colture nell'azienda e non di rotazione o avvicendamento; inoltre le colture si intendono diverse se appartengono a differenti generi della classificazione botanica o a diverse specie.

Anche la terra lasciata a riposo (set aside) o inerbita o impiegata ad altre piante erbacee per la produzione di foraggio è considerata una coltura seminativa.

Sono esonerate dall'obbligo di diversificazione:

- Tutte le aziende che investono oltre il 75% della loro superficie a produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio e/o a colture leguminose (tra cui l'erba medica);
- Tutte le aziende che lasciano a riposo oltre il 75% della loro superficie;

3. Tutte le aziende che investono oltre il 75% della loro superficie a colture sommerse (riso).

- b) **presenza di un'area di interesse ecologico EFA (Ecological focus area):** altra componente del greening sono le "aree di interesse ecologico" o EFA, tale impegno è **obbligatorio alle aziende con più di 15 ettari di seminativo ammesso a pagamento; in questo caso almeno il 5 % della superficie deve essere obbligatoriamente destinato a fini ecologici.** Sono considerate aree ecologiche (EFA):

ELEMENTI CARATTERISTICI	LIMITI DIMENSIONALI	MODALITA' DI GESTIONE
Terreni lasciati a riposo	—	Durata di 6 mesi, a partire dal 1° Gennaio al 30 Giugno dell'anno di domanda. I terreni lasciati a riposo per oltre 5 anni per costituire un'area di interesse ecologico rimangono terreni a seminativo Vietato l'utilizzo di prodotti fitosanitari
Terrazze	Altezza minima 0,5 m	Le terrazze sono le terrazze protette dalla BCAA 7 della condizionalità
Siepi, fasce alberate e alberi in filari	Larghezza massima 20 m <i>Eliminato il requisito del diametro minimo della chioma (pari a 4 metri fi no al 2017), per gli alberi in filari</i>	Si applica il fattore di ponderazione Sono protetti dalla BCAA 7 e dal CGO 2 o 3 della condizionalità
Alberi isolati	Nessuno <i>Eliminato il requisito del diametro minimo della chioma (pari a 4 metri fi no al 2017)</i>	Sono protetti dalla BCAA 7 e dal CGO 2 o 3 della condizionalità
Boschetti nel campo	Superficie massima 0,3 ha	Si applica il fattore di ponderazione
Stagni	Superficie minima 0,01 ha Superficie massima 0,3 ha	Si applica il fattore di ponderazione. Sono protetti dalla BCAA 7 e dal CGO 2 o 3 della condizionalità
Fossati, compresi i corsi d'acqua per irrigazione o drenaggio	Larghezza massima 10 m	Si applica il fattore di ponderazione. Sono protetti dalla BCAA 7 e dal CGO 2 o 3 della condizionalità
Muretti di pietra tradizionali	Lunghezza minima 25 m Altezza 0,3-5 m Larghezza 0,5-5 m	Si applica il fattore di ponderazione. Sono protetti dalla BCAA 7 e dal CGO 2 o 3 della condizionalità.
Fasce tampone e bordi di campo	Larghezza minima 1 m Larghezza massima 20 m	Si applica il fattore di ponderazione Sono protetti dalla BCAA 1 e dal CGO 1 o 10 e i bordi dei campi protetti dalla BCAA 7 e dal CGO 2 o 3 della condizionalità. La vegetazione ripariale è considerata ai fini del calcolo dell'area di interesse ecologico lungo i corsi d'acqua. Sulle fasce tampone e sui bordi dei campi è assente qualsiasi produzione agricola.
Ettari agroforestali	—	—
Fasce di ettari ammissibili lungo i bordi boschivi senza produzione	Larghezza minima 1 m Larghezza massima 20 m	—
Fasce di ettari ammissibili lungo i bordi boschivi con produzione	Larghezza minima 1 m Larghezza massima 10 m	Vietato l'utilizzo di prodotti fitosanitari.
Boschi cedui a rotazione rapida	—	Assenza di uso di concimi minerali e/o prodotti fitosanitari
Superfici imboschite	—	Superfici oggetto di forestazione e imboschimento nell'ambito dei Psr.
Colture azotofissatrici	—	Possono includere miscugli di colture azotofissatrici e altre colture a condizione che le colture azotofissatrici siano predominanti. Eliminate le limitazioni supplementari in termini di distanza dai corpi idrici. Vietato l'utilizzo di prodotti fitosanitari.

Elenco delle colture azotofissatrici ammesse

arachide (<i>Arachis hypogaea</i> L.)	lenticchia (<i>Lens culinaris</i> Medik.)
cece (<i>Cicer arietinum</i> L.)	liquirizia (<i>Glycyrrhiza glabra</i> L.)
cicerchia (<i>Lathyrus sativus</i> L.)	lupinella (<i>Onobrychis viciifolia</i> Scop.)
erba medica e luppolina (<i>Medicago</i> sp.)	lupino (<i>Lupinus</i> sp.)
fagiolo (<i>Phaseolus vulgaris</i> L.)	moco (<i>Lathyrus cicera</i> L.)
fagiolo dall'occhio (<i>Vigna unguiculata</i> L.)	pisello (<i>Pisum sativum</i> L.)
fagiolo d'Egitto (<i>Dolichos lablab</i> L.)	sulla (<i>Hedysarum coronarium</i> L.)
fagiolo di Lima (<i>Phaseolus lunatus</i> L.)	trifogli (<i>Trifolium</i> sp.)
fava, favino e favetta (<i>Vicia faba</i> L.)	soia (<i>Glycine max</i> L.)
fieno greco (<i>Trigonella foenum-graecum</i> L.)	veccia (<i>Vicia sativa</i> L.)
ginestrino (<i>Lotus corniculatus</i> L.)	veccia villosa (<i>Vicia villosa</i> Roth)

Si ricorda che a partire dal 2018 è vietato l'utilizzo di tutti i prodotti fitosanitari sulle superfici destinate ad Efa, quali terreni a riposo, bordi forestali, colture intercalari e colture azotofissatrici.

Sono escluse dal rispetto dell'obbligo di EFA:

- le aziende di dimensione inferiori o uguale a 15 ettari di seminativo;
- tutte le aziende che investono oltre il 75% della loro superficie a produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio e/o a colture leguminose (tra cui l'erba medica);
- tutte le aziende che investono oltre il 75% della loro superficie a colture sommerse (riso).

- c) **mantenimento dei prati permanenti e pascoli:** gli agricoltori non possono convertire o arare i prati permanenti ed i pascoli che si trovano all'interno di "aree ecologicamente sensibili", delle aree SIC e ZPS. Nelle altre zone l'agricoltore può convertire o arare il prato permanente o il pascolo solo dopo aver ottenuto specifica autorizzazione rilasciata da Agea.

OLIVO

Le temperature ancora particolarmente alte di questo ultimo periodo, stanno oltremodo ritardando il riposo vegetativo dell'olivo. Si **sconsiglia quindi di avviare le operazioni di potatura** per non creare inutili stress alle piante e soprattutto per non esporle a maggiori rischi di danni da gelo nel corso dei prossimi mesi.

Si ricorda che il **periodo migliore** per effettuare la potatura si colloca **tra fine inverno e inizio primavera**.

Si ricorda, terminate le operazioni di raccolta di effettuare un trattamento con **Prodotti rameici** (♣) al fine di disinfettare le ferite provocate durante tale azione. L'intervento è utile a contenere l'eventuale diffusione della **rogna dell'olivo** e le possibili infezioni fungine come l'**occhio di pavone** e/o la **cercosporiosi**.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - 2018 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2018_estiva.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura n. 198 del 28/06/2018, sono state approvate le Linee Guida per la Produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - Regione Marche – aggiornamento finestra estiva 2018. Per consultare il testo integrale: http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2018_estiva.pdf

Venerdì 30 novembre 2018, presso la sede ASSAM ad Osimo Stazione (AN), si terrà un incontro tecnico su: **“Utilizzo prodotti fitosanitari: impatti, rischi ed uso sostenibile”**. Seguiranno ulteriori info nei prossimi Notiziari.

Al via la 16° edizione della Rassegna Nazionale degli oli monovarietal

promossa e organizzata da ASSAM e Regione Marche, per valorizzare il patrimonio olivicolo italiano. Si invitano le aziende interessate ad inviare al Centro Agrochimico ASSAM di Jesi i campioni di olio in uno dei seguenti periodi:

dal 5 novembre al 12 dicembre 2018

dal 7 al 25 gennaio 2019

Modalità di partecipazione e Scheda di adesione possono essere scaricate dal sito www.assam.marche.it

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 07/11/2018 AL 13/11/2018

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	12.0 (7)	13.2 (7)	13.4 (7)	13.8 (7)	13.0 (7)	14.1 (7)	11.0 (7)	14.4 (7)
T. Max (°C)	21.4 (7)	23.5 (7)	22.4 (7)	21.5 (7)	19.8 (7)	21.9 (7)	21.0 (7)	19.5 (7)
T. Min. (°C)	5.0 (7)	7.0 (7)	7.7 (7)	8.1 (7)	7.5 (7)	8.2 (7)	3.8 (7)	10.6 (7)
Umidità (%)	90.3 (7)	84.9 (7)	83.6 (7)	75.3 (7)	74.2 (7)	69.0 (7)	87.0 (7)	69.0 (7)
Prec. (mm)	0.2 (7)	1.0 (7)	0.4 (7)	0.4 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	1.2 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	10.9 (7)	11.2 (7)	10.3 (7)	10.2 (7)	9.3 (7)	9.7 (7)	10.6 (7)	7.8 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	13.4 (7)	14.2 (7)	11.3 (7)	10.7 (7)	11.0 (7)	7.9 (7)	10.8 (7)	8.7 (7)
T. Max (°C)	20.7 (7)	22.3 (7)	20.3 (7)	21.4 (7)	19.3 (7)	20.5 (7)	17.6 (7)	17.5 (7)
T. Min. (°C)	8.6 (7)	9.3 (7)	6.1 (7)	2.9 (7)	4.4 (7)	1.0 (7)	7.0 (7)	3.8 (7)
Umidità (%)	86.5 (7)	68.1 (7)	82.5 (7)	90.5 (7)	80.2 (7)	85.2 (7)	69.0 (7)	82.8 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.0 (7)	1.4 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	1.0 (7)	0.0 (7)	0.6 (7)
ETP (mm)	9.5 (7)	9.2 (7)	10.2 (7)	11.3 (7)	10.3 (7)	10.6 (7)	7.9 (7)	8.7 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Numerose perturbazioni atlantiche tentano ma non riescono a sfondare l'argine anticiclonico che dal Nord-Africa si è elevato sul Mediterraneo centrale e che si ciba dell'aria calda meridionale risucchiata da un altro sistema depressionario oceanico, un vortice posizionato fra il Marocco e la Penisola Iberica. Permane quindi la stabilità sull'Italia non sempre sinonimo di soleggiamento soprattutto al centro-nord sia per la presenza di nuvolosità in genere poco spessa, sia per le nebbie anche persistenti.

Con il passare dei giorni, i massimi in seno al promontorio anticiclonico nord-africano tenderanno a traslare verso le latitudini nord-europee indebolendo la struttura anticiclonica all'altezza del Mediterraneo. Ne approfitterà l'aria fredda continentale che, trovando un varco aperto da ciò che rimarrà del vortice iberico, inizierà a fluire dai Balcani. La conseguenza principale sarà l'abbassamento dei valori termici specie nel weekend, passando dagli attuali particolarmente miti a valori moderatamente più freddi della norma. Tale dinamica sarà inoltre causa di un peggioramento delle condizioni al sud e medio versante adriatico, sempre nel corso del fine settimana, con fenomeni anche molto intensi oggi previsti soprattutto sui settori ionici.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 15: Cielo sereno o poco coperto. Precipitazioni assenti. Venti flebili flussi settentrionali che tenderanno a irrobustirsi da oriente in serata. Temperature in lieve diminuzione. Foschie e nebbie mattutine sulla fascia pianeggiante-costiera e localmente sulle zone di fondovalle.

Venerdì 16: Cielo poco o parzialmente coperto ad inizio giornata; successivi dissolvimenti fino al pomeriggio-sera quando nuvolosità medio-bassa è attesa estendersi da levante specie sulle province meridionali. Precipitazioni non se ne prevedono di significative. Venti deboli o moderati da est nord-est. Temperature in discesa, sensibile durante la seconda parte della giornata. Foschie e locali nebbie al mattino.

Sabato 17: Cielo sereno o poco velato in mattinata, poi copertura in aumento da nord-ovest. Precipitazioni Cielo parzialmente o prevalentemente nuvoloso sull'ascolano; dissolvimenti e spazi di sereno sempre più ampi muovendosi verso il pesarese-urbinate. Precipitazioni possibilità di modesti fenomeni sulle province meridionali; nevicate sui Sibillini a quote alte. Venti generalmente moderati da est-nord-est. Temperature ancora in avvertibile calo.

Domenica 18: Cielo parzialmente o prevalentemente nuvoloso; ancora più estesa la copertura a sud. Precipitazioni più probabili di nuovo sulle province meridionali, fino alla buona intensità e come nevicate a quote alte sull'Appennino. Venti in prevalenza moderati e nord-orientali. Temperature previste senza variazioni rilevanti.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 21 novembre 2018**